

Agenzia FORESTAS

Ufficio del Collegio dei Revisori

Verbale n.01/2022 del 03 febbraio 2022

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUI PROFILI DI COMPATIBILITA' NORMATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'AGENZIA FORESTAS

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in carica dal 02.10.2019, giusta Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 93, nelle persone di:

- Dottoressa Agostina Chiodino, Presidente
- Dottoressa Francesca Orro, Componente
- Dottor Antonio Libero Sanciu, Componente

si è riunito il 27 gennaio 2022, in presenza presso la sede dell'Agenzia FoReSTAS ed ha proseguito la riunione con mezzi telematici in data 31 gennaio e il 3 febbraio 2022, per prendere in esame l'ipotesi di Accordo, in attuazione deliberazione della Giunta regionale n.28/1 del 26 luglio 2019, per la definizione del transito del personale assunto a tempo indeterminato dell'Agenzia FoReSTAS dal CCNL al CCRL, ipotesi sottoscritta nelle date del 28 e 29 aprile 2021, ai fini del rilascio del parere di cui all'art.40-bis, comma 1 del D.lgs. n.165/2001.

L'ipotesi di accordo ed i relativi documenti esplicativi sono stati trasmessi allo scrivente Collegio dei Revisori in data 30 dicembre 2021 e successivamente integrati in data 27 e 29 gennaio e 2 e 3 febbraio 2022; a corredo è stata trasmessa la Relazione illustrativa sottoscritta dalla Dottoressa Maria Laura Saba, in qualità di Direttrice del Servizio del Personale *ad interim* e la Relazione prot.n.9758/DIR del 3 giugno 2021° firma del Direttore Generale f.f. Ing. Giuliano Patteri.

ESAMINATI i seguenti documenti utili per l'espressione del parere in epigrafe, trasmessi a mezzo di posta elettronica:

- Determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia FoReSTAS n.126 del 29.10.2021, avente ad oggetto: "Costituzione Fondi per la retribuzione di Posizione, di Rendimento e per le progressioni professionali, riferiti al personale non dirigente dell'Agenzia FoReSTAS per le annualità 2021 e 2022 (Artt. 101,102 bis, 102 ter CCRL triennio 2016- 2018).";
- Determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia FoReSTAS n.294 del 29.12.2021, avente ad oggetto: "Costituzione Fondi per la retribuzione di Posizione, di Rendimento e per le progressioni professionali, riferiti al personale non dirigente dell'Agenzia FoReSTAS per le annualità 2021 e 2022 (Artt. 101,102 bis, 102 ter CCRL triennio 2016- 2018). Parziale rettifica Determinazione n.126 del 29.10.2021.";
- Relazione illustrativa corredata dai prospetti esplicativi;
- Deliberazione della Giunta Regione Sardegna n.28/1 del 26.07.2019, avente ad oggetto: "Indirizzi al CORAN ai sensi dell'art.63 della L.R. n.31/1998 per l'attuazione della L.R. n.6 del 2019 e n. 43 del 2018. Agenzia Forestas."

Agenzia FORESTAS

Ufficio del Collegio dei Revisori

Verbale n.01/2022 del 03 febbraio 2022

- Deliberazione della Giunta Regione Sardegna n.19/19 del 21.05.2021, avente ad oggetto: “Parere ai sensi dell’articolo 63, comma 3, L.R. n.31/1998. Ipotesi di Accordo per l’attuazione della Deliberazione della G.R. n.28/1 del 26 luglio 2019 *Indirizzi al CORAN ai sensi dell’art.63 della L.R. n.31/1998 per l’attuazione della L.R. n.6 del 2019 e n. 43 del 2018. Agenzia Forestas.*”
- Deliberazione n.78/2021/CCR del 9 giugno 2021 della Corte dei Conti- Sezione di Controllo per la Regione Sardegna, con la quale la Corte, restituisce gli atti al CORAN per rilevate irregolarità procedurali ai sensi della L.R. n.31/1998;
- Deliberazione n.104/2021/CCR del 15 luglio 2021, della Corte dei Conti- Sezione di Controllo per la Regione Sardegna, con la quale la Corte, riesaminati gli atti ed i chiarimenti forniti dagli Uffici della Regione Sardegna, rilascia la positiva certificazione dell’attendibilità dei costi e della loro compatibilità finanziaria con le leggi di bilancio regionale dell’ipotesi di accordo in oggetto, ai sensi degli articoli 62 e seguenti della L.R. n.31 del 13 novembre 1998;
- Attestazione resa dalla Commissione di Direzione dell’Ufficio del Controllo Interno di Gestione della Regione Sardegna, costituita ex art.10 della L.R. n.31/1998, rilasciata ai sensi dell’art.65 comma 4, L.R. n.31/1998 e art.11 CCRL.

VISTI:

- lo Statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con la legge costituzionale n.3 del 26 febbraio 1948;
- il DPR n.21/1978 e il D. Lgs. n.74/998 (norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna);
- la L.R. n.8/2016, istitutiva dell’Agenzia FoReSTAS, con la quale si sopprime l’Ente Foreste della Sardegna a decorrere 28 aprile 2016;
- la L.R. n.31/1998: “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della regione”, con particolare riguardo all’art.1, comma 1; art.2, commi 2 e 6; articoli da 58 a 68, costituenti il Titolo VI rubricato *Contrattazione*;
- la D.G.R. n.28/1 del 26 luglio 2019: “Indirizzi al Coran ai sensi dell’art. 63 della L.R. n. 31/1998 per l’attuazione della L.R. n. 6 del 2019 e n. 43 del 2018. Agenzia Forestas”.
- il CCRL per il triennio 2016-2018, in particolare il Capo VII-Agenzia *Forestale Regionale per lo sviluppo del territorio e l’ambiente della Sardegna (FO.RE.S.T.A.S.)* articoli da 110 a 129;
- la L.R. n.18/2020 del 24 giugno 2020: “Inquadramento del personale dell’Agenzia FoReSTAS nel CCRL”
- l’art.40, commi 3-bis, 3-quinquies, 3-sexies del D. Lgs. n.165/2001;
- l’art.40-bis, comma 1, D. Lgs. n.165/2001;

TENUTO CONTO CHE

le specifiche disposizioni del D. Lgs. n.165/2001 prevedono:

Agenzia FORESTAS

Ufficio del Collegio dei Revisori

Verbale n.01/2022 del 03 febbraio 2022

- all'articolo 40-bis comma 1: *Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti.*
- all'articolo 40 comma 3-bis: *Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.*
- all'articolo 40 comma 3-quinquies: *La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto ((degli obiettivi di finanza pubblica)) e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'affettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.*

la L.R. n.31/1998, agli articoli 63, 64 e 65 disciplina l'iter procedurale della contrattazione integrativa, ed in particolare stabilisce che:

- 1. Nella contrattazione il comitato per la rappresentanza negoziale della Regione si attiene agli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di personale, con deliberazione che deve essere comunicata al Consiglio regionale almeno quindici giorni prima dell'invio al comitato.*
- 2. Il comitato per la rappresentanza negoziale della Regione informa costantemente la Giunta regionale sullo svolgimento delle trattative.*
- 3. Raggiunta l'ipotesi di accordo, il comitato acquisisce il parere favorevole della Giunta regionale sul testo contrattuale e sugli oneri finanziari diretti ed indiretti che ne conseguono a carico dei bilanci dell'Amministrazione e degli enti. La Giunta esprime il parere entro cinque giorni dalla comunicazione del comitato.*

Agenzia FORESTAS

Ufficio del Collegio dei Revisori

Verbale n.01/2022 del 03 febbraio 2022

4. *Acquisito il parere favorevole sull'ipotesi di accordo, il giorno successivo il comitato per la rappresentanza negoziale della Regione trasmette la quantificazione dei costi contrattuali alla sezione regionale del controllo della Corte dei conti ai fini della certificazione dell'attendibilità dei costi quantificati e della loro compatibilità con i limiti stabiliti dalle leggi finanziaria e di bilancio della Regione e da eventuali strumenti di programmazione finanziaria approvati dal Consiglio regionale.*

5. *La Corte dei conti delibera nei termini previsti dall'articolo 51, comma 5, del decreto legislativo n. 29 del 1993, decorsi i quali la certificazione si intende effettuata positivamente. L'esito della certificazione è comunicato dalla Corte al comitato per la rappresentanza negoziale della Regione e alla Giunta regionale. Se la certificazione è positiva, il comitato sottoscrive definitivamente il contratto collettivo.*

6. *Se la certificazione non è positiva, il comitato per la rappresentanza negoziale della Regione, sentita la Giunta regionale, assume le iniziative necessarie per adeguare la quantificazione dei costi contrattuali ai fini della certificazione, ovvero, qualora non lo ritenga possibile, convoca le organizzazioni sindacali ai fini della riapertura delle trattative.*

7. *In ogni caso, la procedura di certificazione deve concludersi entro quaranta giorni dall'ipotesi di accordo, decorsi i quali il comitato per la rappresentanza negoziale della Regione ha mandato di sottoscrivere definitivamente il contratto collettivo, salvo che si renda necessaria la riapertura delle trattative ai sensi del comma 6.*

ACCERTATO CHE:

gli atti esaminati dal Collegio dimostrano la conformità del procedimento di contrattazione all'art.40 del D.lgs. n.165/2001 ed agli artt.63 e 65 comma 4 della L.R. n.31/1998, in quanto:

- sono rispettate le prescrizioni di cui all'art.40 comma 3 quinquies del D.lgs. n.165/2001;
- risulta positivamente acquisito il parere di cui al comma 3 art.63: Deliberazione n. 19/19 del 21.05.2021 della Giunta Regionale;
- risulta positivamente acquisito il parere di cui al comma 4 art.63: Deliberazione n.104/2021/CCR della Corte dei Conti- Sezione Controllo per la Regione Sardegna;
- risulta attestata da parte della Commissione di Direzione dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art.65 comma 4 tenuto anche conto dei vincoli di cui all'art.23 comma 2 del D. Lgs. n.75/2017.

DATO ATTO, che

- Con la DGR n.19/19 del 21.05.2021 la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole sull'ipotesi di accordo di *transito* dal CCNL al CCRL del personale non dirigente dell'Agenzia Forestas;
- L'accordo di transito del personale non dirigente dell'agenzia Forestas dal CCNL al CCRL, formalizzato in data 29 aprile 2021 comporta un incremento del costo del personale per il nuovo inquadramento che, così come certificato dalla Corte dei Conti-Sezione di Controllo per la Regione Sardegna, ammonta ad € 15.555.690,20;

Agenzia FORESTAS

Ufficio del Collegio dei Revisori

Verbale n.01/2022 del 03 febbraio 2022

- l'applicazione dell'Ipotesi di Accordo per la contrattazione integrativa a seguito del *transito* di cui sopra, determina la necessità di istituire i Fondi per il salario accessorio, il cui importo al lordo degli oneri, anch'esso sottoposto a certificazione della CCR-sezione Controllo per la Regione Sardegna, è di seguito evidenziato:
 - Indennità personale operario: euro 7.469.217,12
 - Indennità personale impiegatizio: euro 738.713,78
 - Altre indennità operai: euro 476.500,00
 - Altre indennità impiegati: euro 476.500,00
 - Straordinari operai: euro 633.800,00
 - Straordinario impiegati: euro 617.030,40
 - Retribuzione di Posizione: euro 1.200.000,17
 - Retribuzione di Rendimento operai: euro 7.420.000,00
 - Retribuzione Rendimento impiegati: euro 910.000,00

per un importo complessivo pari ad euro 19.941.761,48.

- la situazione della spesa per il personale, in virtù di quanto sopra, viene significativamente modificata rispetto a quella esistente in precedenza al *transito*, con un incremento di euro 22.596.401,29 (inclusi oneri).
- Tale incremento, basato sugli importi autorizzati dalla Giunta regionale e certificati dalla Corte Dei Conti- Sezione di Controllo per la Regione Sardegna, determina, a regime, un costo complessivo annuo pari ad euro 181.054.259,57: detto importo, a giudizio dello scrivente Collegio dei Revisori, costituisce il nuovo limite di spesa da assumere a riferimento per la spese del personale dell'Agenzia Forestas.

RILEVATO CHE:

- Sono stati positivamente acquisiti tutti i pareri previsti dalla L.R.31/1998;
- I costi e gli oneri derivanti dall'Ipotesi di contrattazione integrativa trovano allocazione e copertura finanziaria nel Bilancio dell'Agenzia Forestas per le annualità interessate;
- È rispettata la compatibilità finanziaria con la legge di bilancio regionale;
- Sono rispettati i vincoli normativi riguardanti l'ammontare complessivo delle risorse da destinare al salario accessorio del personale della Pubblica Amministrazione, con riferimento anche all'art.23, comma 2 del D. Lgs. n.75/2017. Come dimostrato nella relazione presentata dall'Agenzia Forestas alla Corte dei Conti- Sez. Controllo per la Sardegna, con la nota di chiarimento Prot.n. 9758/DIR del 3.6.2021, infatti, il costo per il salario accessorio riferibile al 31.12.2016, riparametrato sul personale attualmente in forza (inferiore a quello del 2016) risulta essere pari ad euro 23.860.133,98, mentre i costi per salario accessorio risultanti dall'Ipotesi di Accordo di cui al presente parere ammontano ad euro 19.941.761,48.

VALUTATO E VERIFICATO tutto quanto sopra esposto, il sottoscritto Collegio dei Revisori:

Agenzia FORESTAS

Ufficio del Collegio dei Revisori

Verbale n.01/2022 del 03 febbraio 2022

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE,

all'adozione dell'Ipotesi di accordo per il biennio 2021-2022 ai sensi dell'articolo 40-bis del D.lgs. n.165/2001.

Cagliari 03/02/2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti: Dottoressa Agostina Chiodino, Presidente

Dottoressa Francesca Orro, Componente

Dottore Antonio Libero Sanciu, Componente

sottoscritto digitalmente dai componenti.